

**Regolamento Didattico del Corso di Studio in
"Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori"
L-19**

Art. 1

Caratteristiche e obiettivi formativi del Corso di Studio

Il Corso di Laurea, dalla durata triennale, fornisce conoscenze, abilità e competenze finalizzate ad operare nei diversi settori professionali connessi alle scienze dell'educazione e della formazione. Un importante obiettivo del corso di laurea è quello di fornire ai laureati una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il percorso formativo prevede:

una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;

una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

In particolare, il corso consente di acquisire:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;

- conoscenze teoriche e abilità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;

- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento;

- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;

- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;

- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dall'infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;

- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione ai beni culturali, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni migranti e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'inclusione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, rom, soggetti detenuti nelle carceri, migranti, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca in ambito educativo-didattico;
- conoscenze relative alle caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive delle persone caratterizzate da fabbisogni specifici (tossicodipendenze, disabilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.);
- conoscenze relative alle tecniche di trattamento e recupero delle persone caratterizzate dai suddetti fabbisogni specifici;
- competenze relative all'instaurazione di una relazione educativa produttiva ed efficace con persone e gruppi caratterizzati da fabbisogni specifici;
- competenze legate alle dimensioni socio-educative dei dispositivi di trattamento e recupero rivolte a utenze portatrici di fabbisogni specifici.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori mira alla formazione di professionisti di livello intermedio che svolgono funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, attraverso l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di interventi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), durante tutto il corso della vita, nonché attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

I laureati potranno operare nel sistema pubblico, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio educativi (residenziali, domiciliari, territoriali), previsti dalla legge 328/2000, riguardanti famiglia, minori, migranti e rifugiati, Rom, servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, case famiglia, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); Gli ambiti occupazionali sono:

- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
la formazione e la mediazione interculturale nei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli migranti;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento volti a prevenire difficoltà di apprendimento;
- le comunità e le altre strutture residenziali e semi residenziali per persone con fabbisogni educativi specifici (tossicodipendenze, diverse abilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.).

b) formatore nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento, bilancio e validazione delle competenze, acquisite in contesti formali, informali e non formali; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori; progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi. Gli ambiti occupazionali sono:

- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
- le politiche del lavoro nei settori pubblico e privato, con particolare attenzione alla formazione professionale e manageriale, ai servizi per l'impiego;
- le politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

Il corso di laurea prepara alle seguenti professioni codificate dall'ISTAT:

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

L'offerta formativa che annualmente il Corso di Studio adotta, con la indicazione della denominazione degli insegnamenti e degli obiettivi formativi di ciascuno di essi, è riportata negli **allegati A e B** che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al Corso di Studio

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Le conoscenze e competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Per accertare il possesso di tali conoscenze, prima dell'immatricolazione (nel mese di settembre) lo studente deve sostenere una prova oggettiva di verifica del possesso delle competenze sopra indicate. La prova di verifica per la preparazione iniziale degli studenti si articola in sezioni relative alle aree sopra menzionate ed è costituita da quesiti a scelta multipla. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi relativi alle conoscenze e competenze sopra menzionate.

Le attività per la acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che lo studente è tenuto a conseguire durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento. Tali attività possono essere svolte in presenza o a distanza.

La modalità di svolgimento della prova di valutazione sono determinate e rese note con il bando di ammissione, nel quale sono altresì indicate le scadenze per la preimmatricolazione e la data in cui la prova viene effettuata. Nello stesso bando sono richiamati i criteri di valutazione per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera di cui all'**allegato C** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 3

Riconoscimento di conoscenze e abilità come Crediti Formativi Universitari

Il Collegio Didattico del Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo dei Crediti Formativi Universitari che possono essere riconosciuti ad ogni studente è stabilito dalla normativa vigente in materia. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e abilità possedute dallo stesso studente.

I criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari sono contenuti nell'**allegato D** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 4 Studenti fuori corso

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro l'anno accademico per il quale risulta iscritto al III anno viene iscritto come studente fuori corso.

Art. 5 Studenti a tempo parziale

Gli studenti possono iscriversi al Corso di Studio scegliendo un rapporto di studio a tempo parziale. Lo status di studente part-time consente di articolare il corso di studio in quattro, cinque o sei anni. Trascorsi gli anni sopra indicati, lo studente a tempo parziale che non abbia già conseguito il titolo sarà iscritto fuori corso in regime di tempo pieno.

Lo studente che opta per il tempo parziale potrà acquisire un numero massimo di:

- 45 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo quattro anni;
- 36 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo cinque anni;
- 30 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo sei anni.

Lo studente che opta per il tempo parziale sottopone il piano degli studi scelto all'approvazione del Corso di studio all'inizio dell'anno accademico.

Le modalità operative del rapporto di studio a tempo parziale sono definite in collaborazione con gli Uffici di Ateneo.

Lo studente a tempo parziale non può usufruire di borse di collaborazione.

Art. 6

Attività formative

Le attività formative possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrative e comprendono le attività didattiche (lezioni, laboratori, seminari di studio) in presenza e/o a distanza in ambienti di apprendimento online dedicati, impartite nell'ambito dei corsi tenuti dai docenti ufficiali (titolari o affidatari/supplenti) del Dipartimento, inclusi i corsi tenuti per contratto, nonché quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo e quelli seguiti dagli studenti nell'ambito dei programmi di mobilità.

Le attività formative a scelta dello studente vengono autonomamente decise da ogni studente nell'ambito dei corsi triennali attivati nell'Ateneo e in quelli previsti dai programmi di mobilità internazionale.

Sono attività formative di base quelle costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di carattere istituzionale, strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari di riferimento per il corso di studio.

Sono attività formative caratterizzanti quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il corso di studio. Esse sono distribuite negli anni di corso tenendo conto dell'equilibrio da realizzare fra i diversi ambiti disciplinari e fra gli specifici insegnamenti per i rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Sono attività formative affini e integrative quelle che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Sono considerate altre attività formative ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti:

- a) le attività seminariali aventi carattere di approfondimento tematico;
- b) le attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, workshops ed altre modalità didattiche, intese a favorire l'apprendimento di abilità e competenze informatiche, linguistiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) i tirocini e stages presso enti esterni, pubblici o privati.

Art. 7

Organizzazione della didattica

Ad ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività didattica) o 9 CFU (corrispondenti a 54 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 9 CFU possono essere strutturati anche in moduli

didattici che prevedono lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da un modulo di laboratorio o seminario (3 CFU=18 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio.

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Le attività sono svolte secondo una didattica articolata in presenza, a distanza e mista. Le forme didattiche per le attività a distanza prevedono l'utilizzazione della piattaforma di Dipartimento, o di altre tipologie che consentano l'inserimento di materiale didattico multimediale, lo sviluppo di attività di interazione asincrona e sincrona, l'organizzazione di pratiche di esercitazione, l'uso di strumenti di valutazione e autovalutazione.

La frequenza delle attività didattiche di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Il Collegio Didattico del Corso di Studio può tuttavia stabilire la obbligatorietà nella frequenza di alcune particolari attività, esplicitando tale indicazione nell'ordinamento didattico.

Art. 8

Esami di profitto e composizione delle commissioni

L'attribuzione dei Crediti Formativi Universitari avviene a seguito del superamento delle prove d'esame. Le prove d'esame possono essere scritte, orali o pratiche e si possono svolgere anche in forme differenziate e/o integrate.

Le commissioni sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da un almeno un altro componente che può essere docente di ruolo, professore a contratto o cultore della materia. Le commissioni per gli esami di profitto esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.

Art. 9

Prove finali e composizione delle commissioni

La prova finale (tesi di laurea) può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Studio.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento e concorda l'argomento della dissertazione.

Il modulo per l'assegnazione della prova finale, da ritirare presso la Segreteria Didattica, deve essere firmato dal relatore e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea. Le scadenze relative alle diverse sessioni sono: entro il 15 gennaio per la sessione estiva, entro il 31 maggio per la sessione autunnale, entro il 15 settembre per la sessione invernale.

La Segreteria Didattica avrà cura di tenere una registrazione che attesta la data di presentazione del predetto modulo e le tesi assegnate da ciascun docente.

La commissione che valuta la prova finale è presieduta da un professore di prima o seconda fascia in organico al Dipartimento di Scienze della Formazione ed è composta da docenti di ruolo e professori a contratto.

Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della tesi di laurea sono condotte secondo quanto stabilito nel documento approvato dal Consiglio di Dipartimento riportato in allegato al presente regolamento (**allegato E**).

Art. 10

Calendario delle attività didattiche e delle prove di esame

Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale e si svolgono in due periodi collocati nei mesi di ottobre-dicembre e marzo-maggio. Gli orari delle lezioni e le modalità di erogazione delle attività didattiche sono pubblicati all'inizio di ogni semestre sul sito web del Dipartimento.

Le prove di esame si svolgono in tre sessioni: gennaio/febbraio, giugno/luglio e 1-30 settembre. Il Dipartimento può tuttavia prevedere anche lo svolgimento di una sessione straordinaria nel mese di aprile, a cui i docenti possono aderire o meno. Le date e gli orari delle prove di esame sono pubblicati sul sito web del Dipartimento.

È esclusa la sovrapposizione tra le attività didattiche e le prove d'esame.

Art. 11

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Lo svolgimento della carriera dello studente si realizza secondo un piano di studi. Lo studente, fino a quando non sia stato definito il piano di studi, può sostenere esclusivamente gli esami relativi

alle attività didattiche obbligatorie. Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2013/2014, ad esclusione di coloro che hanno effettuato un trasferimento, un passaggio o un'abbreviazione di corso prima dell'a.a. 2016/2017, potranno presentare il piano di studi ad inizio di ogni a.a. esclusivamente on-line tramite il Portale dello Studente.

I piani di studio individuali possono essere presentati entro il 10 dicembre di ogni anno. I piani individuali devono rispettare gli obiettivi formativi e la distribuzione dei crediti per i rispettivi ambiti disciplinari previsti e sono sottoposti ad approvazione da parte del Collegio Didattico del Corso di Studio.

Il Corso di Studio nomina la Commissione Piani di Studio composta da docenti afferenti e da un componente della Segreteria Didattica e delega alla Commissione la funzione di valutare i piani di studio e di definire, in accordo con gli studenti richiedenti, il piano di studio individuale.

La partecipazione ad attività di studio realizzate nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, nonché di quelle certificate da istituzioni universitarie o comunque accreditate a livello internazionale concorrono alla definizione del piano di studio individuale, secondo le procedure indicate nel presente regolamento e la normativa vigente a livello di Ateneo.

Art. 12

Termini per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea

La procedura di ammissione all'esame di laurea è consultabile al seguente indirizzo http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all.

La procedura consta di tre fasi: domanda conseguimento titolo, conferma esplicita e consegna copia tesi. La versione definitiva della tesi dovrà esser consegnata su CD-R non riscrivibile firmato dal relatore alla segreteria didattica.

Le scadenze sono pubblicate nel PORTALE DELLO STUDENTE → CARRIERA → AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA → ADEMPIMENTI.

Art. 13

Presentazione della prova finale

Il laureando deve presentare alla Segreteria Didattica del Corso di Studio la propria tesi di laurea su CD-R, con la dichiarazione di conformità scaricabile dal PORTALE DELLO STUDENTE nella sezione SEGRETERIA STUDENTI > MODULISTICA, firmato dal relatore. Lo studente deve inoltre depositare in Segreteria Didattica una breve scheda in lingua italiana di presentazione della tesi (massimo 5000 caratteri spazi inclusi). Copia della tesi e della scheda dovranno essere consegnate dallo studente al relatore.

La mancata consegna della copia della tesi entro i termini equivale ad atto formale di rinuncia alla discussione della tesi.

Art. 14 **Norme transitorie**

Per l'anno accademico 2018/2019 gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Laurea chiedendo il passaggio da altro Corso di Studio di Roma Tre, il trasferimento da altro ateneo o l'abbreviazione di corso per il possesso di precedente titolo, verranno iscritti al I^o anno di corso a prescindere dal numero di CFU riconosciuti. Ciò non impedirà di sostenere l'esame di laurea in anticipo rispetto alla normale durata di tre anni del corso, a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2018/2019.

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (L19) del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre che vogliano aderire alla offerta formativa prevista per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori, verranno iscritti al I^o anno di corso a prescindere dal numero di CFU riconosciuti. Ciò non impedirà di sostenere l'esame di laurea in anticipo rispetto alla normale durata di tre anni del corso, a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2018/2019.

Sono parte integrante del Regolamento didattico del Corso di Studio e sono sottoposti annualmente ad approvazione da parte del Collegio Didattico di Corso di Studio i seguenti documenti:

- **Allegato A** La struttura e l'articolazione dei percorsi formativi del Corso di Studio;
- **Allegato B** Il dettaglio delle attività formative, in cui per ogni insegnamento sono riportati il settore scientifico-disciplinare di riferimento, gli obiettivi specifici della disciplina, la tipologia di attività (caratterizzante, affine o integrativa), i CFU che permette di conseguire, le ore e il tipo di didattica previsti nonché l'eventuale propedeuticità con altri insegnamenti;
- **Allegato C** Criteri adottati dal Corso di Studio per la valutazione dei passaggi di corso, dei trasferimenti e delle abbreviazioni di carriera;
- **Allegato D** Criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari;
- **Allegato E** Modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione delle tesi di laurea

ALL. A

PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2018-2019 CDL SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI

EduForm EDUCATORI 1 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta tra</i> Pedagogia professionale Filosofia dell'educazione	BASE	9
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	BASE	9
M-PED/03 Didattica speciale	CARATT	9
M-PSI/01 Psicologia Generale	BASE	9
M-STO/04 Storia contemporanea	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dell'educazione (mutuazione da SerSS)	BASE	9
Abilità informatiche (mutuazione da EduNido)		3

EduForm EDUCATORI 2 anno

M-PED/01 Pedagogia interculturale	CARATT	9
<i>un esame a scelta fra</i> M-DEA/01 Antropologia culturale e sociale (mutuazione da SerSS) M-FIL03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della Filosofia	BASE	9
L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese L-LIN/07 Lingua spagnola	CARATT	6
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Didattica Generale Progettazione didattica per la formazione in rete	CARATT	9
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (mutuazione da SerSS)	AFFINE	6
SECS-S/01 Statistica (mutuazione da EduNido)	AFFINE	9
<i>un esame a scelta fra</i> M-PED/04 Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi SPS/07 Sociologia delle relazioni etniche (mutuazione da SerSS) M-PED/02 Storia della pedagogia	AFFINE	6
<i>Un esame a scelta fra</i> LIN/01 Linguistica generale L-ART/07 Musicologia, storia e sociologia della musica (mutuazione da SERS)	CARATT	6

EduForm EDUCATORI 3 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta fra</i> Educazione psicomotoria Pedagogia dell'espressione	CARATT	6
M-PED/02 Storia dell'educazione comparata e interculturale	BASE	9
IUS/09 Diritto della salute	CARATT	6
SPS/09 Sociologia delle organizzazioni + LABORATORIO "Apprendimento organizzativo"	CARATT	9

o "Strumenti di empowerment nelle organizzazioni"		
M-PSI/05 Psicologia Sociale	CARATT	6
Esami a scelta (due esami da 6 CFU)		12
Tirocinio interno		2
Tirocinio esterno		12
Prova finale		4

EduForm FORMATORI 1 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta tra</i> Pedagogia generale Pedagogia interculturale	BASE	9
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	BASE	9
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Didattica interculturale Didattica generale Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	CARATT	9
M-STO/04 Storia contemporanea	CARATT	6
M-PSI/01 Psicologia generale	BASE	9
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio "Inclusione sociale" (mutuazione SerSS)	BASE	9
Abilità informatiche (mutuazione da EduNido)		3

EduForm FORMATORI 2 anno

M-PED/01 Educazione degli adulti	CARATT	9
M-PED/02 Storia della pedagogia	CARATT	9
SPS/09 Formazione politica delle risorse umane + LABORATORIO "Bilancio delle competenze"	CARATT	9
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Pedagogia della marginalità Metodologia della ricerca didattica	CARATT	6
SECS-S/01 Statistica (mutuazione da EduNido)	CARATT	9
M-PSI/05 Psicologia sociale	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio IUS/08 Diritto Costituzionale	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> M-PSI/04 Psicologia dell'orientamento M-PED/04 Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	CARATT	6

EduForm FORMATORI 3 anno

IUS/07 Diritto del Lavoro	CARATT	6
M-PED/01 Pedagogia sociale e del lavoro	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> MFIL03 Filosofia morale MFIL/06 Storia della Filosofia	BASE	9
L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese L-LIN/07 Lingua spagnola	CARATT	9
L-LIN 01 Linguistica generale L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	CARATT	6
Esami a scelta (due esami da 6 CFU), tra cui consigliati M-PSI/06 Psicologia del Lavoro (6 CFU)		12
Tirocinio interno		2
Tirocinio esterno		12
Prova finale		4

ALL. B

EduForm EDUCATORI 1 anno

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	CFU	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
MPED/01 Pedagogia professionale	L'insegnamento si prefigge, attraverso l'emergere del bisogno dell'"Educatore", una professione sociale la cui fondazione recente può essere trovata nella educazione professionale sociale i cui trattati essenziali si riconoscono in metodologie, principi, con attenzione speciali ai problemi della coppia e della famiglia e quelli appartenenti all'educazione essenziale e al riconoscimento che essa ha avuto nel contesto middle europeo.	CARAT	9	
MPED/01 Filosofia dell'educazione	Il principio della continuità educativa costituisce lo sfondo del pensiero educativo contemporaneo. I nuovi orientamenti filosofici educativi impongono una riflessione sull'adeguamento degli strumenti concettuali ed operativi che servono ad affrontare il rapporto tra esperienza e educazione.	CARAT	9	
MPED/04 Pedagogia sperimentale	Gli obiettivi del corso sono i seguenti: acquisire la conoscenza dei concetti di base dello sperimentalismo; acquisire i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine empirica e sperimentale in campo educativo; acquisire i fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa; identificare gli elementi della definizione di un problema; interpretare e formulare ipotesi; stabilire percorsi di revisione critica delle ipotesi; selezionare percorsi per la soluzione di problemi; sottoporre a revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo.	BASE	9	
MPED/03 Didattica speciale	Il corso intende condurre una riflessione sulle teorie e sulle pratiche di insegnamento-apprendimento in situazioni di difficoltà. In particolare, si vuole promuovere e consolidare una riflessione critica finalizzata alla pratica professionale dell'educatore e, contemporaneamente, favorire conoscenze e competenze metodologiche mirate alla presa in carico dei	CARAT	9	

	bisogni educativi speciali. A tal fine saranno affrontati alcuni aspetti del rapporto tra disabilità e comunicazione, rivolgendo una particolare attenzione a strategie creative come l'autobiografia e le artiterapie, metodologie in grado di supportare l'attività immaginativa individuale e di gruppo finalizzata all'integrazione.			
SPS/07 Sociologia generale	Il corso mira a far acquisire i fondamenti della conoscenza sociologica con particolare riferimento al carattere scientifico della sociologia. A partire da una disamina dello sviluppo storico della disciplina attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori, si propone un approccio alle maggiori teorie, categorie e correnti sociologiche.	BASE	9	
SPS/08 Sociologia dell'educazione	Obiettivo della disciplina è fornire strumenti concettuali e metodologici che consentano agli studenti di orientarsi tra i principali paradigmi teorici che informano gli studi sociologici dei fenomeni educativi e dell'istruzione.	BASE	9	
MPSI/01 Psicologia generale	Il corso ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari di base, concernenti lo studio delle principali funzioni (cognitive, affettive e motorie) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente elaborando rappresentazioni dell'ambiente e di sé stesso. Offre pure le conoscenze di base relative alla storia della psicologia ed ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica. A questo proposito, soprattutto nell'ambito delle attività di laboratorio e seminariali, gli studenti saranno messi in condizione di fare esperienza diretta delle più semplici tecniche d'indagine applicate a tematiche che abbiano rilevanza nel campo degli studi educativo-formativi (i processi di apprendimento e di pensiero, nonché le forme della comunicazione nei contesti educativi; le modalità di fruizione dei beni culturali e simili).	BASE	9	
MSTO/04 Storia contemporanea	Ricostruzione delle trasformazioni dell'economia, della società e delle istituzioni negli ultimi due secoli e approfondimento di alcune chiavi di lettura della modernità contemporanea.	CARAT	6	
Abilità informatiche	Conoscere le differenze tra diverse tipologie di strumenti informatici, software, app tra desktop e mobile (pc, smartphone, tablet, cloud	ALTRO	3	

	computing). Analizzare ipertestualità e multimedialità dal web 1.0 al web 2.0 e sapere utilizzare gli strumenti più diffusi di produttività. Conoscere e utilizzare le piattaforme software per l'elearning e la formazione online. Approfondire l'evoluzione delle tecnologie per social media, social networking e social reading.			
--	--	--	--	--

EduForm EDUCATORI 2 anno

MPED/01 Pedagogia interculturale	Definire il campo teorico e pratico della pedagogia interculturale. Comprendere l'intreccio tra i fattori socio-economici e quelli culturali nella rappresentazione che gli autoctoni si fanno degli immigrati. Riconoscere i bisogni formativi e culturali degli immigrati. Conoscere la storia dell'emigrazione italiana nei suoi rapporti con la odierna immigrazione in Italia. Descrivere le diverse strategie di inserimento degli allievi stranieri nella scuola, anche con riferimento a ricerche empiriche. Individuare strategie didattiche in prospettiva interculturale. Conoscere il profilo professionale e le funzioni del mediatore interculturale.	BASE	9	
MFIL/06 Storia della filosofia	Obiettivo è il raggiungimento di una preparazione di base della storia della filosofia, come storia di un pensiero in continua evoluzione, al fine di imparare ad affrontare i problemi dell'epoca attuale con solido spirito critico; il seminario offrirà la lettura – commento dei classici della storia del pensiero filosofico	BASE	9	
MDEA/01 Antropologia culturale e sociale	Gli obiettivi dell'attività formativa sono: a) ripercorrere alcuni nodi concettuali del dibattito e della ricerca etno-antropologica, dal superamento del concetto di razza alla formulazione di quello di cultura, fino alla decostruzione delle contraddizioni del culturalismo, dal punto di vista una nuova etnografia dei mondi contemporanei; b) fornire elementi critici per affrontare temi e problemi legati alla globalizzazione contemporanea come complesso intreccio di processi locali e transnazionali; c) sviluppare la prospettiva di studi dell'antropologia	BASE	9	

	politica, nell'analisi delle contraddizioni storiche legate al concetto di identità etnica come nelle riflessioni che definiscono l'ambito del multiculturalismo, ponendole in relazione con le realtà migratorie e nello studio delle diverse forme in cui razzismi vecchi e nuovi, insieme ad altre pratiche di esclusione, articolano processi inediti di costruzione sociale della differenza.			
MFIL/03 Filosofia morale	Obiettivo prioritario del corso è favorire la riflessione sull'esperienza morale, ossia sulla qualità etica dell'agire dell'uomo, naturalmente orientato alla felicità. La morale non è solo un'arte per vivere felici, ma è l'arte di scoprire quella felicità degna dell'uomo cioè degna della sua umanità. In questa prospettiva è centrale la nozione di virtù, elaborata dall'etica classica e riproposta in età contemporanea, come quella qualità personale che consente di dare il meglio di sé e di relazionarsi in modo equilibrato, ossia secondo ragione, con il mondo e con gli altri. Anche la nozione di professionalità oggi è intesa non più come semplice competenza tecnica, ma come autentico sviluppo personale e promozione degli altri, richiedendo pertanto un insieme di disposizioni virtuose che rendano capaci di migliorare il lavoro e di migliorare se stessi nel lavoro.	BASE	9	
MPED/03 Didattica Generale	Obiettivi del corso sono: individuare e discutere le componenti della competenza didattica nei contesti formali e non formali d'istruzione; analizzare criticamente l'evoluzione del sistema d'istruzione e il nuovo ruolo professionale del docente; confrontare criticamente le principali teorie dell'apprendimento; descrivere il ruolo della valutazione in un processo formativo e le sue interazioni ricorsive con lo sviluppo delle attività didattiche; acquisire ed utilizzare le metodologie fondamentali per la progettazione didattica e la costruzione di strumenti valutativi; esaminare criticamente le componenti cognitive e relazionali di un ambiente per la formazione on line; elaborare riflessioni critiche sugli argomenti del corso.	CARAT	9	
MPED/03 Progettazione didattica per la	Obiettivi di apprendimento (l'allievo è in grado di): individuare e	CARAT	9	

formazione in rete	<p>discutere le trasformazioni dei concetti di sapere e conoscenza sollecitati dalle tecnologie digitali; descrivere le diverse modalità di comunicazione di rete e le relative potenzialità didattiche; confrontare compiti e ruoli delle diverse figure professionali che cooperano in un progetto di e-learning; elaborare riflessioni critiche originali sugli argomenti del corso.</p> <p>Obiettivi relazionali (l'allievo è in grado di): comunicare efficacemente, nella modalità convenzionale e in rete, con i colleghi del gruppo di lavoro; collaborare alla creazione e allo sviluppo di una comunità di apprendimento che renda più significativa la comprensione degli argomenti trattati; presentare pubblicamente le sue considerazioni e il materiale prodotto nel lavoro di gruppo.</p>			
L-LIN/04 Lingua Francese	<p>Premesso che gli obiettivi formativi del corso dovranno adattarsi in modo flessibile alle eventuali conoscenze pregresse della lingua francese da parte degli studenti, e dunque proporsi un approfondimento maggiore dei testi per coloro che partano già da una base di conoscenza linguistica, ci si propone quale obiettivo minimo, per studenti cioè che non abbiano praticamente alcuna precedente esperienza di studio della lingua francese, il conseguimento di accettabili conoscenze relative alla pronuncia, alla grammatica e al lessico di base, nonché alle fondamentali strutture sintattiche, tale che possa consentire la capacità di orientarsi nella comprensione di testi scritti in lingua francese inerenti le discipline del corso di laurea, il tema della formazione del cittadino europeo e/o il confronto interculturale in area francofona.</p>	CARAT	6	
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese	<p>Si intende fornire un approccio introduttivo di tipo prevalentemente pragmatico all'apprendimento della lingua inglese, mostrando particolare attenzione nei riguardi della specificità culturale di alcune tipologie testuali. Obiettivo principale rimane quello di stimolare la riflessione su alcuni linguaggi specialistici dell'inglese, tra cui quello della comunicazione.</p>	CARAT	6	
L-LIN/07 Lingua spagnola	<p>Il corso di lingua spagnola si propone l'obiettivo di sviluppare le quattro</p>	CARAT	6	

	abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.saranno oggetto del corso riflessioni sulle metodologie di apprendimento delle lingue straniere con applicazioni teoriche e pratiche. In particolare, ci si soffermerà sull'importanza delle lingue locali nell'apprendimento delle lingue europee, con particolare attenzione alle convergenze tra lingue italiane e lingua spagnola. Sarà anche fatto lavoro di lettura e traduzione in aula mirato al miglioramento delle capacità di comprensione e produzione linguistica.			
MPSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Il corso si propone di fornire alcuni strumenti concettuali per orientare lo studio della sul piano teorico, con particolare riferimento all'Epistemologia genetica di J. Piaget e alla Teoria dell'Attaccamento di J. Bowlby, e metodologico, in una prospettiva dinamica che prende in considerazione le numerose variabili di ordine sociale, culturale, familiare, individuale e di genere che interagiscono nel percorso evolutivo.	AFFINE	6	
SECS/01 Statistica	Il corso presenta allo studente alcuni dei concetti di base della statistica descrittiva. Vengono trattati i problemi di sintesi (grafica e analitica) dell'"informazione statistica riguardante un singolo carattere rilevato in una popolazione, focalizzando l'attenzione sulle proprietà della media aritmetica e sul concetto di variabilità. Quindi si introduce il problema dello studio della relazione tra due caratteri, distinguendo gli approcci secondo il livello di misurazione qualitativo o quantitativo.	AFFINE	9	
MPED/04 Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi		AFFINE	6	
SPS/07 Sociologia delle relazioni etniche	Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alle principali dinamiche delle relazioni etniche e alla ricerca empirica sulle relazioni etniche.	AFFINE	6	
M-PED/02 Storia della pedagogia	Il corso si propone di prendere in esame la riflessione filosofica e pedagogica sui problemi educativi dall'età moderna fino al '900. Particolare attenzione sarà prestata alle teorie di Jean-Jacques Rousseau e al suo <i>Emilio o dell'educazione</i> (1762) che celebra la nascita	AFFINE	6	

	del valore sociale dell'infanzia. Si approfondirà anche il tema dell'iniziazione alla vita adulta e dell'educazione sentimentale fra Sette e Novecento. Saranno infine analizzati alcuni aspetti delle finalità, dei contenuti e delle ambivalenze presenti nelle cosiddette pedagogie narrate.			
LIN/01 Linguistica generale	Il corso intende fornire una preparazione base sulle strutture fondamentali della lingua. A questo aspetto unirà anche un'indagine sui legami tra il linguaggio verbale e la mente mettendo in relazione la linguistica generale con la psicolinguistica e le scienze cognitive.	CARAT	6	
L-ART/07 Musicologia, storia e sociologia della musica	Far maturare nello studente una sensibilità specifica ed una coscienza critica nei confronti della musica come forma espressiva fondamentale dell'uomo. L'approccio avverrà attraverso gli strumenti e i metodi rigorosi della musicologia e della storiografia musicale applicati alla musica del Novecento.	CARAT	6	

EduForm EDUCATORI 3 anno

MPED/01 Educazione psicomotoria	Il corso si propone di analizzare il ruolo che il corpo assume nella formazione individuale e collettiva, attraverso l'esame delle più significative teorie elaborate dai diversi approcci pedagogici. In particolare l'accento cade sui risvolti educativi dell'immagine del corpo che la società attualmente propone. L'azione educativa si situa su un sistema i cui due obiettivi sono la formazione e la realizzazione della persona, con la concretizzazione delle sue pendenze e con un rapporto equilibrato con gli altri.	CARAT	6	
MPED/01 Pedagogia dell'espressione	Il corso esplora la fenomenologia dell'espressione umana attraverso la lettura filosofico-educativa di opere di artisti e filosofi; Indaga le problematiche dell'azione pedagogica finalizzata alla realizzazione espressiva dell'essere umano sia in quanto singolo sia in quanto membro di una convivenza.	CARAT	6	
MPED/02 Storia dell'educazione		BASE	9	

comparata e interculturale				
IUS/09 Diritto della salute		CARAT	6	
SPS/09 Sociologia delle organizzazioni + Laboratori	L'insegnamento intende far acquisire agli studenti i concetti fondamentali e il quadro teorico di riferimento delle discipline sociologiche organizzative ed esaminare le interconnessioni con le altre discipline che hanno come oggetto di studio il lavoro e le organizzazioni, attraverso l'analisi delle teorie organizzative e lo studio empirico dei nuovi modelli organizzativi operanti nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni innovative.	CARAT	9	
MPSI/05 Psicologia Sociale	L'insegnamento di psicologia sociale ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari relative alla comprensione dei processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Il corso intende fornire gli strumenti necessari alla comprensione del contributo della psicologia sociale in campi applicativi quali la promozione della salute, l'educazione ambientale e la promozione di stili di vita sostenibili.	CARAT	6	

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	CFU	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
MPED/01 Pedagogia generale	Il corso ha lo scopo di far acquisire le competenze scientifico-disciplinari di base finalizzate a individuare i modelli educativo-formativi e le relative modalità di intervento. Far sviluppare nello studente la coscienza e la conoscenza critica intorno ai mutamenti delle teorie pedagogiche, legate ai processi sociali, economici, istituzionali e culturali di un dato momento storico. Far individuare la complementarità dei processi nella società complessa dove l'educazione, le istituzioni scolastiche e quelle formative sono strettamente coinvolte.	BASE	9	
MPED/01 Pedagogia interculturale	Definire il campo teorico e pratico della pedagogia interculturale. Comprendere l'intreccio tra i fattori socio-economici e quelli culturali	BASE	9	

	nella rappresentazione che gli autoctoni si fanno degli immigrati. Riconoscere i bisogni formativi e culturali degli immigrati. Conoscere la storia dell'emigrazione italiana nei suoi rapporti con la odierna immigrazione in Italia. Descrivere le diverse strategie di inserimento degli allievi stranieri nella scuola, anche con riferimento a ricerche empiriche. Individuare strategie didattiche in prospettiva interculturale. Conoscere il profilo professionale e le funzioni del mediatore interculturale.			
MPED/04 Pedagogia sperimentale	Gli obiettivi del corso sono i seguenti: acquisire la conoscenza dei concetti di base dello sperimentalismo; acquisire i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine empirica e sperimentale in campo educativo; acquisire i fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa; identificare gli elementi della definizione di un problema; interpretare e formulare ipotesi; stabilire percorsi di revisione critica delle ipotesi; selezionare percorsi per la soluzione di problemi; sottoporre a revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo.	BASE	9	
MPED/03 Didattica interculturale	Definire la didattica interculturale quale forma di mediazione educativa tra la condizione socio-culturale dei soggetti che apprendono e la dimensione globale dei saperi, dell'economia, della politica, della società, della cultura. Individuare, di conseguenza, metodi, strumenti e contenuti di una prospettiva internazionale e internazionalista nell'educazione che includa lo studio della storia del mondo, delle classi lavoratrici, dei migranti, delle donne, delle minoranze. Definire il campo teorico e pratico dell'educazione interculturale in relazione ad alcuni temi della prospettiva educativa marxista: l'uomo onnilaterale, la formazione politecnica, l'unità di lavoro e istruzione, l'universalità della formazione, l'educazione come fattore di superamento della mercificazione e dell'alienazione, l'internazionalismo e i processi di globalizzazione. Leggere e comprendere un testo letterario in prospettiva interculturale e sperimentare dei percorsi di didattica interculturale della letteratura.	CARAT	9	

MPED/03 Didattica generale	Obiettivi del corso sono: individuare e discutere le componenti della competenza didattica nei contesti formali e non formali d'istruzione; analizzare criticamente l'evoluzione del sistema d'istruzione e il nuovo ruolo professionale del docente; confrontare criticamente le principali teorie dell'apprendimento; descrivere il ruolo della valutazione in un processo formativo e le sue interazioni ricorsive con lo sviluppo delle attività didattiche; acquisire ed utilizzare le metodologie fondamentali per la progettazione didattica e la costruzione di strumenti valutativi; esaminare criticamente le componenti cognitive e relazionali di un ambiente per la formazione on line; elaborare riflessioni critiche sugli argomenti del corso.	CARAT	9	
MPED/03 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Obiettivi della disciplina sono: far acquisire un punto di vista sui media che consenta di intenderli come matrici e forme di sapere; mettere gli studenti nelle condizioni di analizzare documenti ipertestuali e produrre un documento ipertestuale originale, su un tema dato, avendo consapevolezza della sua struttura organizzativa e del significato dei collegamenti introdotti; fa assumere il codice narrativo come matrice di conoscenza/esperienza. Includere il "Raccontare storie" dentro le categorie dell'agire didattico. Fare esperienza di narrazione in chiave educativa, sia in senso ricettivo sia in senso produttivo.	CARAT	9	
SPS/07 Sociologia generale	Il corso mira a far acquisire i fondamenti della conoscenza sociologica con particolare riferimento al carattere scientifico della sociologia. A partire da una disamina dello sviluppo storico della disciplina attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori, si propone un approccio alle maggiori teorie, categorie e correnti sociologiche.	BASE	9	
SPS/08 Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio	Mutuazione SERSS	BASE	9	
MPSI/01 Psicologia generale	Il corso ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari di base, concernenti lo studio delle principali funzioni (cognitive, affettive e motorie) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente elaborando	BASE	9	

	rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. Offre pure le conoscenze di base relative alla storia della psicologia ed ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica. A questo proposito, soprattutto nell'ambito delle attività di laboratorio e seminariali, gli studenti saranno messi in condizione di fare esperienza diretta delle più semplici tecniche d'indagine applicate a tematiche che abbiano rilevanza nel campo degli studi educativo-formativi (i processi di apprendimento e di pensiero, nonché le forme della comunicazione nei contesti educativi; le modalità di fruizione dei beni culturali e simili).			
MSTO/04 Storia contemporanea	Ricostruzione delle trasformazioni dell'economia, della società e delle istituzioni negli ultimi due secoli e approfondimento di alcune chiavi di lettura della modernità contemporanea.	CARAT	6	
Abilità informatiche	Conoscere le differenze tra diverse tipologie di strumenti informatici, software, app tra desktop e mobile (pc, smartphone, tablet, cloud computing). Analizzare ipertestualità e multimedialità dal web 1.0 al web 2.0 e sapere utilizzare gli strumenti più diffusi di produttività. Conoscere e utilizzare le piattaforme software per l'elearning e la formazione online. Approfondire l'evoluzione delle tecnologie per social media, social networking e social reading.	ALTRO	3	

EduForm FORMATORI 2 anno

MPED/01 Educazione degli adulti	Gli obiettivi si articolano come segue: acquisire e sviluppare le conoscenze relative al quadro teorico dell'educazione degli adulti; sviluppare le competenze di base relative alle metodologie qualitative nella ricerca e nella progettazione di interventi formativi; promuovere capacità di studio della letteratura relativa all'educazione degli adulti.	CARAT	9	
MPED/02 Storia della pedagogia	Il corso si propone di prendere in esame la riflessione filosofica e pedagogica sui problemi educativi dall'età moderna fino al '900. Particolare attenzione sarà prestata alle teorie di Jean-Jacques Rousseau e al suo <i>Emilio o dell'educazione</i> (1762) che celebra la nascita	BASE	9	

	del valore sociale dell'infanzia. Si approfondirà anche il tema dell'iniziazione alla vita adulta e dell'educazione sentimentale fra Sette e Novecento. Saranno infine analizzati alcuni aspetti delle finalità, dei contenuti e delle ambivalenze presenti nelle cosiddette pedagogie narrate.			
SPS/09 Formazione politica delle risorse umane + laboratorio	L'insegnamento di Formazione e politiche delle risorse umane intende fornire agli studenti i concetti fondamentali connessi con il nuovo paradigma interpretativo relativo allo sviluppo delle politiche di Human Resources Management a livello internazionale e all'evoluzione del ruolo della Direzione del personale in Italia, quale processo propedeutico all'affermazione del nuovo ruolo della comunicazione organizzativa e della formazione continua come leve strategiche per la gestione dei processi di mutamento culturali, professionali, gestionali ed organizzativi nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni innovative.	CARAT	9	
MPED/03 Pedagogia della marginalità	I fondamenti teorici e le applicazioni metodologico-operative forniti dal dibattito pedagogico attuale intorno ai fenomeni che possono "predisporre" alla devianza, rappresenteranno la base di partenza per una riflessione su alcune problematiche emergenti nella società contemporanea, relative al disagio e alla marginalità. Gli obiettivi del corso sono i seguenti: cogliere la specificità dell'ottica pedagogica della disciplina e le interconnessioni con altri saperi: conoscere la complessità delle tipologie di devianza e marginalità; analizzare le strategie educative messe in atto nelle differenti realtà; analizzare il sapere e il saper fare specifico dell'educatore professionale impegnato nello sviluppo educativo dei minori; analizzare la relazione di cura e la figura professionale dell'educatore in ambito penitenziario; stimolare una maggiore consapevolezza del proprio sé professionale; consolidare conoscenze relative alle componenti relazionali.	CARAT	6	
MPED/03 Metodologia della ricerca didattica	Far sviluppare negli allievi le seguenti conoscenze, capacità e competenze: collegare lo sviluppo della ricerca in campo didattico-educativo con le dinamiche sociali; distinguere le caratteristiche formali	CARAT	6	

	della ricerca sperimentale da quelle della ricerca non-sperimentale e della ricerca qualitativa da quella quantitativa; conoscere ed utilizzare adeguatamente le scale di misurazione e gli strumenti di rilevazione dei dati; raccogliere, trattare e rappresentare dati; collegare problemi, ipotesi, procedure d'indagine e strumenti di rilevazione (e di trattamento) dei dati; costruire e impiegare check list, questionari, interviste, prove strutturate e semistrutturate, griglie di osservazione sistematica, nonché ideare e mettere a punto alcuni strumenti empirici di rilevazione dei dati in contesti simulati; formulare l'ipotesi nulla e l'ipotesi alternativa in specifici contesti di ricerca; conoscere il significato logico dei più importanti test statistici parametrici e non parametrici.			
SECS/01 Statistica	Il corso presenta allo studente alcuni dei concetti di base della statistica descrittiva. Vengono trattati i problemi di sintesi (grafica e analitica) dell'informazione statistica riguardante un singolo carattere rilevato in una popolazione, focalizzando l'attenzione sulle proprietà della media aritmetica e sul concetto di variabilità. Quindi si introduce il problema dello studio della relazione tra due caratteri, distinguendo gli approcci secondo il livello di misurazione qualitativo o quantitativo.	AFFINE	9	
MPSI/05 Psicologia Sociale	L'insegnamento di psicologia sociale ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari relative alla comprensione dei processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Il corso intende fornire gli strumenti necessari alla comprensione del contributo della psicologia sociale in campi applicativi quali la promozione della salute, l'educazione ambientale e la promozione di stili di vita sostenibili.	CARAT	6	
SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio	L'insegnamento ha come oggetto di studio l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e	AFFINE	6	

	dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell'ambiente delle comunità locali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell'abitare, dei tempi urbani, della mobilità nelle società metropolitane avanzate.			
IUS/08 Diritto Costituzionale	Il corso, nell'ambito del fenomeno giuridico quale mezzo essenziale ed imprescindibile entro il quale trovano sviluppo e tutela i popoli, è teso a fornire la conoscenza dei principi e delle norme fondamentali della vita dello Stato, dei cittadini e di tutti gli altri soggetti della comunità.	AFFINE	6	
MPSI/04 Psicologia dell'orientamento		AFFINE	6	
MPED/04 Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	Gli obiettivi del corso sono i seguenti: conoscere le origini e i principali sviluppi della docimologia e della ricerca valutativa; acquisire i fondamenti teorici e epistemologici della ricerca docimologica e valutativa; individuare i limiti delle prove tradizionali di valutazione; scegliere le prove di verifica in funzione degli oggetti e degli obiettivi della valutazione; individuare le caratteristiche di attendibilità e di affidabilità dei dati valutativi; conoscere le principali indagini nazionali e internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta; acquisire i fondamenti teorici e metodologici delle indagini sull'apprendimento in età adulta.	AFFINE	6	

EduForm FORMATORI 3 anno

MFIL/06 Storia della filosofia	Obiettivo è il raggiungimento di una preparazione di base della storia della filosofia, come storia di un pensiero in continua evoluzione, al fine di imparare ad affrontare i problemi dell'epoca attuale con solido spirito critico; il seminario offrirà la lettura – commento dei classici della storia del pensiero filosofico	BASE	9	
MFIL/03 Filosofia morale	Obiettivo prioritario del corso è favorire la riflessione sull'esperienza morale, ossia sulla qualità etica dell'agire dell'uomo, naturalmente orientato alla felicità. La morale non è solo un'arte per vivere felici, ma è	BASE	9	

	<p>l'arte di scoprire quella felicità degna dell'uomo cioè degna della sua umanità. In questa prospettiva è centrale la nozione di virtù, elaborata dall'etica classica e riproposta in età contemporanea, come quella qualità personale che consente di dare il meglio di sé e di relazionarsi in modo equilibrato, ossia secondo ragione, con il mondo e con gli altri. Anche la nozione di professionalità oggi è intesa non più come semplice competenza tecnica, ma come autentico sviluppo personale e promozione degli altri, richiedendo pertanto un insieme di disposizioni virtuose che rendano capaci di migliorare il lavoro e di migliorare se stessi nel lavoro.</p>			
L-LIN/04 Lingua Francese	<p>Premesso che gli obiettivi formativi del corso dovranno adattarsi in modo flessibile alle eventuali conoscenze pregresse della lingua francese da parte degli studenti, e dunque proporsi un approfondimento maggiore dei testi per coloro che partano già da una base di conoscenza linguistica, ci si propone quale obiettivo minimo, per studenti cioè che non abbiano praticamente alcuna precedente esperienza di studio della lingua francese, il conseguimento di accettabili conoscenze relative alla pronuncia, alla grammatica e al lessico di base, nonché alle fondamentali strutture sintattiche, tale che possa consentire la capacità di orientarsi nella comprensione di testi scritti in lingua francese inerenti le discipline del corso di laurea, il tema della formazione del cittadino europeo e/o il confronto interculturale in area francofona.</p>	CARAT	9	
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese	<p>Si intende fornire un approccio introduttivo di tipo prevalentemente pragmatico all'apprendimento della lingua inglese, mostrando particolare attenzione nei riguardi della specificità culturale di alcune tipologie testuali. Obiettivo principale rimane quello di stimolare la riflessione su alcuni linguaggi specialistici dell'inglese, tra cui quello della comunicazione.</p>	CARAT	9	
L-LIN/07 Lingua spagnola	<p>Il corso di lingua spagnola si propone l'obiettivo di sviluppare le quattro abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.saranno oggetto del corso</p>	CARAT	9	

	riflessioni sulle metodologie di apprendimento delle lingue straniere con applicazioni teoriche e pratiche. In particolare, ci si soffermerà sull'importanza delle lingue locali nell'apprendimento delle lingue europee, con particolare attenzione alle convergenze tra lingue italiane e lingua spagnola. Sarà anche fatto lavoro di lettura e traduzione in aula mirato al miglioramento delle capacità di comprensione e produzione linguistica.			
LIN/01 Linguistica generale	Il corso intende fornire una preparazione base sulle strutture fondamentali della lingua. A questo aspetto unirà anche un'indagine sui legami tra il linguaggio verbale e la mente mettendo in relazione la linguistica generale con la psicolinguistica e le scienze cognitive.	CARAT	6	
IUS/07 Diritto del Lavoro	L'insegnamento mira a formare studenti con conoscenze e competenze specifiche relative alla disciplina collettiva ed individuale dei rapporti di lavoro, ricostruendone la genesi in un quadro di riferimento più ampio in cui si tiene conto dell'atteggiarsi giuridico delle singole fattispecie, delle interferenze storiche, politiche, economiche e sociali nel percorso evolutivo del nostro Paese. In particolare, esso si propone di fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e contrattuale) e della giurisprudenza in materia; sviluppare competenze professionali e capacità innovativa.	CARAT	6	
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		CARAT	6	
MPED/01 Pedagogia sociale e del lavoro	Gli allievi devono dimostrare conoscenze relative agli aspetti fondamentali della disciplina nel suo farsi storico (la visione del lavoro in ottica antropologica a partire dalla visione cristiana a quella liberale ed alle frontiere della "società della conoscenza"), l'emergere di questioni connesse all'evolversi dei sistemi sociali nel novecento fino alle tematizzazioni della modernità con una particolare attenzione al confronto interdisciplinare (economia, sociologia dell'organizzazione, psicologia sociale).	CARAT	6	

Allegato C

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PASSAGGI DI CORSO, TRASFERIMENTI, E ABBREVIAZIONI DI CARRIERA

La Commissione valutazione carriere, sulla base del certificato storico degli esami universitari sostenuti, procederà al riconoscimento delle attività formative, tenendo conto dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti disciplinari.

È possibile riconoscere insegnamenti con denominazioni diverse rispetto a quelli previsti dal Corso di studio purché appartenenti allo stesso SSD o a SSD affini.

È possibile riconoscere anche crediti relativi a insegnamenti non previsti negli ambiti disciplinari del Corso di studio, collocandoli nei crediti a scelta dello studente per un massimo di 12 CFU.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, del decreto ministeriale 13 marzo 2007. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (ante DM 509) si procederà a riconoscere gli insegnamenti annuali con 9 crediti.

È possibile riconoscere i tirocini svolti solo se presenti sul certificato storico degli esami poiché questo indica che le attività di tirocinio sono state verbalizzate.

È possibile riconoscere titoli universitari post-lauream (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca). La valutazione viene effettuata dalla Commissione valutazione carriere sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti.

Allegato D

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Riconoscimento esami universitari già sostenuti

In via generale, gli esami già sostenuti in precedenti percorsi universitari per i quali viene chiesto il riconoscimento sono valutati facendo riferimento al settore scientifico disciplinare o a settori affini secondo quanto previsto dalle tabelle MIUR.

Gli esami precedentemente sostenuti che vengono riconosciuti ma presentano un numero di crediti diverso da quello della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio possono dar luogo ad un parziale riconoscimento, a riguardo si esprime la Commissione competente.

Il tirocinio universitario o lo stage già svolto può essere parzialmente o totalmente riconosciuto solo se è stato effettuato in un corso di laurea analogo di vecchio o nuovo ordinamento. Al riguardo si esprimono comunque le competenti Commissioni.

Allegato E

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, DI SVOLGIMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA (CDD 27 APRILE 2016)

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella), per la tesi di Laurea Magistrale un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente viene seguito da un solo relatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Triennale e da un relatore e da un correlatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Magistrale. L'assegnazione del correlatore viene approvata dal Coordinatore del Corso di Laurea di riferimento tenendo conto dell'indicazione del relatore.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. Originalità del lavoro (in particolare per le Tesi di Laurea Triennale per "originalità del lavoro" si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato; per le Tesi di Laurea Magistrale si intende, oltre a quanto sopra, anche una consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;

6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

Per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento quadriennale) viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 8 punti sulla base dei criteri sopra descritti.

Per il CdLM a ciclo unico quinquennale LM-85bis in Scienze della Formazione Primaria viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 9 punti sulla base dei criteri sopra descritti.

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale. A tal fine il Dipartimento metterà a disposizione uno specifico software che faciliti l'individuazione delle parti copiate.

Costituendo la relazione delle tesi di laurea parte integrante degli obblighi didattici e istituzionali di ciascun docente, in via sperimentale al fine di garantire un'equa distribuzione del carico didattico, a partire dall'a.a. 2014/2015, si propone che ogni docente debba, in linea di massima, essere relatore nell'arco di ciascun anno accademico da un minimo di 6 a un massimo di 20 studenti. Gli esiti dell'applicazione di tale criterio saranno oggetto di riflessione da parte della Commissione didattica di Dipartimento dopo il primo anno accademico di applicazione.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea è composta da un minimo di 5 docenti e da 2 docenti supplenti. Per quanto concerne il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento e Laurea Magistrale a ciclo unico) la Commissione per l'esame di laurea è integrata da due tutor coordinatori di tirocinio e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente i seguenti: non meno di 15 minuti per le tesi di Laurea triennale e non meno di 20 minuti

per le tesi di Laurea Magistrale. Per quanto concerne il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria la discussione della Tesi e della Relazione finale di tirocinio dura 20 minuti.

La partecipazione alle sedute di laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

Il presente regolamento è applicato a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2014/2015.